

INIZIATO IERI IL « TORNEO DI CAPODANNO » ALL'EPT

In gara scacchisti di sette nazioni



Al Palazzo del Capitano del Popolo ha avuto inizio ieri il tradizionale torneo internazionale di scacchi di capodanno, che vede presenti i migliori maestri di Europa e d'America, oltre ad alcuni qualificati rappresentanti italiani (primo fra tutti il campione nazionale Tatai di Roma).

Il direttore dell'Ente provinciale per il Turismo a nome del presidente commendatore Marmioli forzatamente assente, ha portato agli intervenuti il benvenuto nella città del Tricolore,

augurando loro che il soggiorno sia lieto, che le gare di questo nobile sport si svolgano nel migliore dei modi e con l'interesse della cittadinanza, onde possano ritornare nelle loro sedi col migliore ricordo della nostra città.

Per gli ospiti ha risposto in perfetto italiano il maestro cecoslovacco Wagner, proveniente dalla città di Olomouc che, come si ricorderà, è la città gemellata con Reggio. Il maestro

Wagner ha ringraziato, si è detto certo che queste manifestazioni servano a rinsaldare la comprensione e l'amicizia fra i popoli e si è augurato che molti italiani possano andare a visitare la sua città e ad ammirarne le opere d'arte e di cultura. Ha quindi offerto all'Ente del Turismo un'artistica targa, rappresentante il Municipio di Olomouc, al Presidente del Club reggiano degli scacchi il gagliardetto di seta e a tutti gli intervenuti un

artistico blocco per note.

E' seguita quindi l'estrazione a sorte degli accoppiamenti e l'inizio delle partite fra l'attenzione di un folto gruppo di appassionati.

I maestri presenti sono: Uitelky di Bratislava (Cecoslovacchia), Wagner di Olomouc (Cecoslovacchia), Canal (Perù), Wagman (Stati Uniti), Parma (Jugoslavia), Tatai di Roma, campione italiano, Beggi di Pisa, Trincardi di Reggio, Jagodzinski (Polonia), Paoli di Reggio, Rabar (Jugoslavia), Szilagy (Ungheria).

Nella foto a destra: il gruppo dei maestri di scacchi; nella foto a sinistra, due scacchisti in gara.

NEL PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO

Incerte le sorti del torneo



Colpo di scena al torneo internazionale di scacchi che, nei saloni dell'EPT, è giunto alle sue ultime battute (si concluderà il 6 gennaio): l'ungherese Uitelki, che si era sempre mantenuto al comando della classifica, sarà raggiunto dallo jugoslavo Parma se la partita di recupero Uitelki - Zsilagy, in programma per

domani, andrà a favore di quest'ultimo.

Il risultato finale è quindi quanto mai incerto. Ieri le partite hanno dato i seguenti risultati: Beggi ha vinto su Jagodzinski, il reggiano Trincardi su Wagman, Parma su Uitelki, Tatai su Wagner, il concittadino Paoli ha impattato

con Rabar; l'incontro Canal-Zsilagy è stato sospeso.

Queste le partite del nono turno, che si disputeranno domani: Rabar-Beggi; Zsilagy-Paoli; Tatai-Canal; Parma-Wagner; Wagman-Uitelki; Jagodzinski-Trincardi.

NELLA FOTO: sono di fronte Uitelki e Parma.

NELLE SALE DEL PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO

Il torneo verso la conclusione



Il torneo internazionale di scacchi in corso di svolgimento presso la sede dell'Ente Provinciale per il Turismo, ha avuto anche ieri fasi veramente emozionanti, per la lotta serrata che si è svolta fra i concorrenti che guidano la graduatoria. Questo il risultato degli incontri disputati: Rabar ha vinto su Beggi, Paoli su Zsilagy, Tatai su Canal, Parma su Wagner, Uitelki su Wagman, Trincardi su Jagodzinski. Per oggi sono previsti i seguenti incontri: Beggi-Trincardi; Uitelki-Jagodzinski; Wagner - Wagman; Canal - Parma; Paoli - Tatai; Rabar - Zsilagy. Nella foto, in primo piano, sono di fronte il concittadino Trincardi e lo statunitense Wagman.

NELLE SALE DEL PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO

Agli sgoccioli il torneo scacchistico



Si conclude stamane, nelle sale del Palazzo del Capitano del Popolo, il torneo internazionale di scacchi che ha visto impegnati «maestri» e «maestri internazionali» appartenenti a sette diverse nazioni. L'ultima serie di incontri, in programma appunto per stamane (si inizierà alle ore 9,30), può considerarsi aperta a tutte le sorprese, dal momento che lo jugoslavo Bruno Parma, di 24 anni, conduce sì la classifica, ma non gode di un vantaggio tale da assicurargli la vittoria nel caso che il risultato dell'incontro di stamane non gli fosse favorevole. Nella stessa giornata odierna è in programma la cerimonia della premiazione del vincitore, che si svolgerà presso la sede dell'EPT. Nella foto, sono di fronte l'italiano Tatai ed il cecoslovacco Wagner.

8° Torneo di Capodanno di Reggio Emilia – 1965-66

NELLA SEDE DELL'EPT

Prosegue la disputa del torneo scacchistico



Le partite di ieri, disputate nella sala maggiore del Palazzo del Capitano del popolo ove è in corso il torneo internazionale e scacchistico «di Capodanno», hanno dato i seguenti risultati: Parma ha vinto su Bergi; Waxman ha empatato con Tatai; Jagodzinski ha vinto su Zsifagy; Trincardi ha empatato con Rabar (ottima la partita dello scacchista concittadino); Uitelky ha vinto sul reggiano Paoli; Carol ha vinto su Wagner; Uitelky, pertanto, conduce la classifica del torneo a punteggio pieno: quattro punti.

Nella foto: un simpatico fotomontaggio che è stato eletto a emblema del torneo scacchistico attualmente in corso a Palazzo del Capitano del Popolo.

(foto Valani)

A CONCLUSIONE DEL TORNEO INTERNAZIONALE DI SCACCHI

Festeggiato il vincitore



Tutti i partecipanti al torneo internazionale di scacchi (denominato «di Capodanno») conclusosi l'altra sera nelle sale dell'EPT hanno festeggiato, assieme ai rappresentanti dell'ARS (Accademia Reggiana Scacchi), lo jugoslavo Parma, «grande maestro internazionale» di scacchi, laureatosi vincitore del torneo stesso al termine di una serie di incontri svoltisi in una atmosfera di autentica «suspense». Nella foto: il vincitore con la Coppa del «Trofeo di Capodanno».



Negli ambienti degli scacchisti reggiani perdura vivissima, in questi giorni, l'eco dell'ottavo torneo «Motori Slanzi» di Novellara, denominato "di Capodanno", recentemente conclusosi nelle sale del Palazzo del Capitano del Popolo, di cui quotidianamente anche il nostro giornale si occupa.

Rappresentanti di sette nazioni si sono aspramente combattuti durante le undici giornate della manifestazione e fino al settimo turno il maestro internazionale cecoslovacco Ujtelky era in testa alla classifica poiché il grande maestro jugoslavo Parma era incappato in una imprevedibile sconfitta da parte del polacco Jagodzinski, la sua unica partita vinta nel torneo. All'ottavo turno si è avuta la partita decisiva fra il «leader» e il giovane grande maestro che è riuscito a prevalere con un fine sacrificio di pedone, portandosi così alla pari. La lotta quindi è proseguita a distanza altamente emozionante: tre «patte» di Ujtelky hanno avuto per contropartita una sola «patta» di Parma, guadagnata dal bravo concittadino Trincardi. Perciò la vittoria finale è rimasta al grande maestro Parma, con un punto di vantaggio sul te-

ta, che ha disputato un torneo degno del massimo elogio, ed il maestro internazionale ungherese Szilagyi. Segue Rabar, unico partecipante imbattuto, Trincardi che si dimostra in costante progresso, l'americano Wagman che ha accusato la lunga mancanza di esercizio, il peruviano Canal, non in eccellente salute, Paoli (sostituto del maestro internazionale polacco Silva), Beggi, e il polacco Jagodzinski che hanno sciupato parecchie buone partite, mentre chiude la classifica il cecoslovacco Wagner, rappresentante del distretto di Olomouc, «gemellato» con la provincia di Reggio.

Al banchetto finale e premiazione hanno partecipato il dott. Michelotti, rappresentante il Prefetto, l'assessore Bigi per il Sindaco, il Provveditore agli Studi, il rag. Codeluppi in rappresentanza della Provincia, il Direttore dell'ENAL provinciale Storch, il Presidente dell'Accademia Reggiana Scacchi maestro Malaguzzi. All'organizzazione hanno contribuito: Motori Slanzi